

REPUBBLICA  
ITALIANA



REGIONE  
SICILIANA



**COMMISSARIO di GOVERNO**  
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 2373 del 02/12/2021

**Oggetto: Accordo di Programma e ss.aa.ii. – PO FESR 2007/2013 – Codice Caronte 11431 – CT022A Bronte – “Opere di consolidamento frana”. CUP J98D14000120001 CIG 57917986E7  
Finanziamento Impegno e Pagamento incentivi spettanti al RUP**

### IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Visto** l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e



all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;

- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.”;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15 settembre 2017 con il quale, tra l'altro, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione siciliana;
- Visto** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17/CE e 2004/18/CE” e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n.207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;
- Considerato** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il Codice Caronte 11431 – **CT022A Bronte** – “*Opere di consolidamento frana*”, per un importo complessivo di € 1.092.500,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 222 del 16/05/2012 con il quale sono stati stabiliti i criteri di ripartizione degli incentivi;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 326 del 10 luglio 2012 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il Geom. Santo Antonino Saitta è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1032 del 3 dicembre 2013 con il quale è stato finanziato l'importo complessivo di € 1.092.500,00, necessario per la realizzazione dell'intervento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 470 del 9 luglio 2014 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori, ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., in favore della EMA COSTRUZIONI SRL, in ragione del ribasso percentuale del 34,6374% offerto dal suddetto operatore, pertanto per un importo complessivo di € 523.6661,48 oltre IVA, di cui € 323.599,42

per lavori, € 165.018,26 per costo della manodopera non soggetto a ribasso ed € 35.043,80 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

- Visto** il Decreto Commissariale n. 513 del 8 agosto 2014 con il quale all'Ing. Sebastiano Sciacca è stato affidato l'incarico di Direzione Lavori, misure, contabilità e CSE;
- Visto** il contratto per l'affidamento dei lavori di che trattasi, sottoscritto in Palermo in data 14 ottobre 2014 tra il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico e la EMA COSTRUZIONI SRL, registrato in data 27 ottobre 2014 all'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 4816 - serie 3;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 62 del 4 febbraio 2015 con il quale, alla luce del ribasso d'asta, è stato rimodulato il Quadro Economico dell'intervento per un importo complessivo di € 1.042.325,95 ed al contempo, sono state impegnate le somme necessarie alla realizzazione dell'intervento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 156 del 28/03/2017 con il quale, tra l'altro si è preso atto del certificato di collaudo e sono stati approvati gli atti di contabilità finale;
- Visto** il Decreto n. 2039 del 15/10/2021 con il quale, in considerazione dell'ultimazione dei Lavori si è disposta la chiusura dell'intervento, disimpegnando e defianziando le economie accertate;
- Richiamata** nota protocollo 7042 del 03/04/2017, acquisita agli atti in data 03/04/2017 con prot.n 2093 con cui il RUP ha richiesto, tra l'altro, l'incentivo spettante allo stesso per le attività svolte di RUP, per un importo complessivo di € 3.475,73;
- Vista** la PEC del 16/11/2021 assunta agli atti di questo ufficio in pari data con protocollo n. 14139 con la quale il RUP ha reiterato la richiesta di pagamento degli incentivi di cui sopra;
- Considerato** ad oggi non si è ancora provveduto al pagamento dell'incentivo in favore del Responsabile Unico del procedimento, di cui alle note sopraccitate;
- Considerato** che, nonostante l'intervento sia concluso e siano state defianziate le economie accertate, bisogna provvedere al pagamento della somma di € 3.475,73 onnicomprensiva degli oneri a carico dell'amministrazione spettante al RUP, come da prospetto seguente:

Importo dei lavori	Importo del 2%	Incentivo rup	Importo spettante
€ 695.145,51	€ 13.902,91	25%	€ 3.475,73

*ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;*

## DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** **Di disporre il finanziamento, l'impegno ed il pagamento dell'importo di € 3.475,73 (tremilaquattrocentosettantacinque/73) onnicomprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione quale saldo dell'incentivo, ai sensi dell'art. 92, co. 5, del D. Lgs. 163/2006 e**

ss.mm.ii., spettante al Geom. Santo Antonino Saitta per l'attività svolta di RUP, da versare sul conto della Tesoreria Unica n. 0064345, intestato al Comune di Bronte – P.IVA 00291400877, intrattenuto presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Catania.

**Articolo 3** Di specificare che il pagamento della somma complessiva di € 3.475,73 (tremilaquattrocentosettantacinque/73) avverrà mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento tratto sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana.

**Articolo 4** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione ([www.ucomidrogeosicilia.it](http://www.ucomidrogeosicilia.it)) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza

 **Il Soggetto Attuatore**  
**(Dott. Maurizio Croce)**